

SERVIZI COMUNALI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SUARDO 14/A, 24067 SARNICO (BG)
Codice Fiscale	02546290160
Numero Rea	BG 303200
P.I.	02546290160
Capitale Sociale Euro	9.388.860 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.184	1.288
7) altre	65.450	12.884
Totale immobilizzazioni immateriali	69.634	14.172
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	11.094.943	8.452.925
2) impianti e macchinario	66.702	78.850
3) attrezzature industriali e commerciali	722.154	346.184
4) altri beni	5.820.184	3.705.969
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.214.630	151.517
Totale immobilizzazioni materiali	18.918.613	12.735.445
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	46	46
Totale partecipazioni	46	46
Totale immobilizzazioni finanziarie	46	46
Totale immobilizzazioni (B)	18.988.293	12.749.663
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	89.064	94.585
5) acconti	725	835
Totale rimanenze	89.789	95.420
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.744.748	3.761.960
Totale crediti verso clienti	3.744.748	3.761.960
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	202.118	-
Totale crediti tributari	202.118	-
5-ter) imposte anticipate	142.111	142.111
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	79.116	386.435
esigibili oltre l'esercizio successivo	34.189	34.191
Totale crediti verso altri	113.305	420.626
Totale crediti	4.202.282	4.324.697
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.961.137	8.185.789
3) danaro e valori in cassa	778	1.032
Totale disponibilità liquide	6.961.915	8.186.821
Totale attivo circolante (C)	11.253.986	12.606.938
D) Ratei e risconti	15.617	14.766
Totale attivo	30.257.896	25.371.367
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	9.388.236	9.378.954
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	38.991	30.466
III - Riserve di rivalutazione	1.838.994	-
IV - Riserva legale	1.090.085	949.154
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	6.700.514	4.022.816
Versamenti in conto aumento di capitale	1.238	-
Varie altre riserve	2	-
Totale altre riserve	6.701.754	4.022.816
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.297.424	2.818.630
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.602)	(1.602)
Totale patrimonio netto	21.353.882	17.198.418
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	135.456	180.608
Totale fondi per rischi ed oneri	135.456	180.608
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	340.879	343.283
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	348.116	359.456
esigibili oltre l'esercizio successivo	552.867	441.486
Totale debiti verso banche	900.983	800.942
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.065.264	3.835.938
Totale debiti verso fornitori	5.065.264	3.835.938
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	372.110	415.286
esigibili oltre l'esercizio successivo	37.917	-
Totale debiti tributari	410.027	415.286
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	570.941	543.809
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	570.941	543.809
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.322.976	2.052.662
Totale altri debiti	1.322.976	2.052.662
Totale debiti	8.270.191	7.648.637
E) Ratei e risconti	157.488	421
Totale passivo	30.257.896	25.371.367

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.354.185	27.753.748
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	45.969	-
altri	349.817	1.541.922
Totale altri ricavi e proventi	395.786	1.541.922
Totale valore della produzione	30.749.971	29.295.670
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.239.529	2.284.074
7) per servizi	13.612.223	12.304.814
8) per godimento di beni di terzi	225.393	167.407
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.067.235	6.579.535
b) oneri sociali	2.083.248	2.040.194
c) trattamento di fine rapporto	392.453	381.660
e) altri costi	35.977	47.873
Totale costi per il personale	9.578.913	9.049.262
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.465	14.007
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.480.724	1.110.874
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	8.948
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.499.189	1.133.829
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.521	(22.062)
14) oneri diversi di gestione	470.270	476.322
Totale costi della produzione	27.631.038	25.393.646
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.118.933	3.902.024
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.578	3.533
Totale proventi diversi dai precedenti	2.578	3.533
Totale altri proventi finanziari	2.578	3.533
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	23.431	32.431
Totale interessi e altri oneri finanziari	23.431	32.431
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(20.853)	(28.898)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	16.214
Totale svalutazioni	-	16.214
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(16.214)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.098.080	3.856.912
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	857.071	851.547
imposte relative a esercizi precedenti	(11.263)	(966)
imposte differite e anticipate	(45.152)	187.701

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	800.656	1.038.282
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.297.424	2.818.630

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.297.424	2.818.630
Imposte sul reddito	800.656	1.038.282
Interessi passivi/(attivi)	20.853	28.898
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(948.241)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.118.933	2.937.569
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	392.453	390.608
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.499.189	1.124.881
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	16.214
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.891.642	1.531.703
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.010.575	4.469.272
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	5.631	(22.897)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	17.212	476.254
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.229.326	(407.670)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(851)	1.514
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	157.067	232
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(513.877)	1.621.632
Totale variazioni del capitale circolante netto	894.508	1.669.065
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.905.083	6.138.337
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(20.853)	(28.898)
(Imposte sul reddito pagate)	(908.336)	(586.934)
(Utilizzo dei fondi)	(394.857)	(411.927)
Totale altre rettifiche	(1.324.046)	(1.027.759)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.581.037	5.110.578
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.860.443)	(2.051.286)
Disinvestimenti	9.342	12.058
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(73.928)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.925.029)	(2.039.228)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(28.891)
Accensione finanziamenti	500.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(399.959)	(359.456)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	19.045	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	(1.602)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	119.086	(389.949)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.224.906)	2.681.401

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.185.789	5.504.865
Assegni	-	158
Danaro e valori in cassa	1.032	397
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.186.821	5.505.420
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.961.137	8.185.789
Danaro e valori in cassa	778	1.032
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.961.915	8.186.821

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Principi di redazione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 è conforme alle risultanze contabili, è stato redatto secondo i principi ed i criteri di redazione e di valutazione di cui agli articoli dal 2423 e seguenti del codice civile e ai Principi Contabili OIC. Si segnala che ci si è avvalsi della deroga concessa dall'art.110 del D.L. 104/2020 convertito dalla Legge 126/2020 procedendo alla rivalutazione sia dell'immobile di Chiuduno, attualmente adibito ad ufficio, officina automezzi e in parte come ricovero automezzi, sia di n.60 automezzi.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, così come la Nota Integrativa, salvo ove diversamente specificato.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e

proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Nonostante la situazione emergenziale legata all'epidemia da Covid-19, nel 2020 e anche nei primi mesi del 2021 la nostra società ha continuato ad operare con regolarità, senza interruzioni, rientrando tra i servizi pubblici essenziali; pertanto non si rilevano situazioni che possano comprometterne la continuità aziendale. Non è stata quindi esercitata alcuna deroga prevista dall'art.38 quater del DL 34/2020.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Con la sola eccezione della adesione alla deroga concessa ex art.110 dl 104/2020 in materia di rivalutazione, nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2019. A tale riguardo si informa che, diversamente rispetto al precedente bilancio, la voce "clienti conto anticipi" è stata classificata in diretta diminuzione dei "crediti vs.clienti" e non distintamente esposta tra i debiti alla voce D6); è stato quindi riclassificato analogamente l'importo del bilancio 2019. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Criteri di valutazione applicati

Con la sola eccezione delle operazioni di rivalutazione operate ex art.110 dl 104/2020, di cui si dirà successivamente, i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Le Immobilizzazioni Immateriali e Materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e delle eventuali spese di manutenzione straordinaria capitalizzate; gli eventuali acconti corrisposti a fornitori sono iscritti al valore nominale. Le opere realizzate a seguito di accordi ricompresi nel contratto di servizio RSU (ad esempio le piazzole ecologiche), iscritte tra le immobilizzazioni materiali, sono state valutate sulla base dei costi specifici sostenuti per la loro realizzazione eventualmente aumentati degli oneri interni capitalizzati.

Nel Bilancio vengono inoltre contabilmente sottratti i fondi ammortamento, la cui quota annuale è stata calcolata sulla base di una ragionevole previsione della residua possibilità di utilizzo delle immobilizzazioni, ai sensi dell'art.2426 n.2 del Codice Civile, che, per le immobilizzazioni materiali, trova corrispondenza con la applicazione delle aliquote di ammortamento fissate dalle disposizioni fiscali (D.M. 31.12.1988).

Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali si comunica che:

- i costi per l'acquisto di software applicativi sono stati ammortizzati al 50%;
- gli altri oneri pluriennali sono stati ammortizzati al 20% o sulla base della durata del mutuo ipotecario.

Per quanto riguarda invece l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali si comunica che, come nel precedente esercizio:

a) sui beni acquistati e/o entrati in funzione nel 2020 è stata applicata l'aliquota fiscale di ammortamento ridotta al 50%, ritenendo tale riduzione sufficientemente espressiva del grado di utilizzo dei beni nel corso del 2020, in

applicazione del principio della rilevanza di cui al quarto comma dell'art.2423 c.c. e tenuto altresì conto di quanto indicato dal principio contabile OIC 16 (punto 61);

b) sui beni acquistati ed entrati in funzione già nei precedenti esercizi è stato calcolato l'ammortamento applicando l'intera aliquota fiscale;

c) sono state applicate le seguenti percentuali di ammortamento: immobili 3% - mobili e arredi 12% - macchine elettroniche di ufficio 20% - impianto telefonico 20% - macchinari 10% - impianti 15% - attrezzature 12% e 15% - automezzi 20% - autovetture 25%.

Le opere realizzate a seguito di accordi ricompresi nel contratto di servizio RSU (ad esempio le piazzole ecologiche), il cui onere è stato iscritto nelle immobilizzazioni materiali, sono state ammortizzate ex art.104 dpr 917/1986 sulla base della durata della concessione con inizio dalla data di fine lavori.

L'immobile sito a Sarnico (Bg) in località Fontanè e il relativo terreno pertinenziale non sono stati ammortizzati trattandosi di un investimento finanziario il cui valore corrente è superiore al valore contabile.

Anche gli altri lotti di terreno di proprietà sociale siti a Chiuduno e a Grumello del Monte non sono stati ammortizzati.

I Capannoni di via del Molino a Chiuduno sono stati ammortizzati limitatamente alla quota attribuita ai fabbricati. Anche l'ammortamento degli immobili di Sarnico, dove si trovano gli uffici della società, è stato calcolato sulla parte del loro valore di acquisto attribuito al fabbricato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Rivalutazione ex art.110 DL 104/2020

Ci si è avvalsi della deroga contenuta nell'art.110 del d.l.104/2020, convertito dalla Legge 126/2020, procedendo alla rivalutazione sia dell'immobile di Chiuduno, attualmente adibito ad ufficio, officina automezzi e in parte come ricovero automezzi, sia di n.60 automezzi.

La rivalutazione è stata eseguita sulla base dei valori indicati in due perizie, redatte da due professionisti con il criterio del valore di mercato, e adottando il metodo contabile di azzeramento dei fondi ammortamento e di aumento del costo dei beni; per l'immobile è stato rivalutato sia il valore del fabbricato sia il valore del terreno sul quale lo stesso si trova; per gli automezzi già completamente ammortizzati, i valori storici sono stati azzerati ed è stato attribuito al mezzo un nuovo valore. La rivalutazione così operata ha comportato il prolungamento della vita economica residua dei beni rivalutati; tale modifica alla originaria vita utile dei beni rivalutati è ritenuta appropriata e motivata tenuto conto della tipologia dei beni rivalutati e del loro presumibile grado di efficace futuro utilizzo economico. La rivalutazione è stata effettuata per complessive euro 1.895.870 (immobile per euro 1.491.681 – automezzi per euro 404.189) e il fondo di riserva di rivalutazione ex art.110 dl 104/2020 è pari a euro 1.838.994 al netto di euro 56.876 pari alla imposta sostitutiva del 3% per il riconoscimento fiscale dei maggiori valori. Non si è proceduto all'affrancamento fiscale della riserva di rivalutazione e, ritenendo che la stessa non verrà distribuita, non ne sono state determinate le imposte differite. Non essendo rilevante non è stata effettuata l'attualizzazione delle due rate di pagamento di detta imposta sostitutiva scadenti nel 2022 e 2023

Si dichiara che i valori rivalutati sono adeguati e non sono superiori ai valori attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva e alla effettiva possibilità di utilizzazione economica degli stessi nonché ai loro valori correnti.

Non sono state operate rivalutazioni ai sensi delle leggi 342/2000, 448/2001, 266/2005, del d.l. 185/2008 e della legge 145/2018.

Nelle Immobilizzazioni Finanziarie sono iscritte le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo. Le Immobilizzazioni Finanziarie riferite alla quota di adesione al CONAI e alle quote di adesione al Fondo previdenziale "Previambiente" sono iscritte al valore nominale di sottoscrizione. La quota di partecipazione nella società consortile Micromega Network Srl in liquidazione con sede a Palazzolo sull'Oglio (Bs) e la partecipazione nella società SABB Spa con sede a Treviglio (Bg) rappresentata da n.12.632 azioni sono state svalutate già nel Bilancio del precedente esercizio tenuto conto che le stesse non presentano, nel primo caso, alcun valore, stante la situazione liquidatoria, e, nel secondo caso, le azioni sono oggetto di un annoso contenzioso circa la loro titolarità per il quale non si ha una ragionevole previsione di una positiva conclusione in tempi brevi.

Al 31.12.2020 le Rimanenze finali rappresentate da beni di consumo sono valutate al costo specifico di acquisto.

I Crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti. I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Analogamente, in applicazione del principio della rilevanza di cui al quarto comma dell'art.2423 c.c., tenuto conto di quanto indicato dal principio contabile OIC 15 (punto 33) e della loro scadenza, i crediti sorti nel 2020 non sono stati valutati con il criterio del costo ammortizzato bensì al loro presumibile valore di realizzo.

I crediti, inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, sono successivamente valutati al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il totale dei crediti al valore di presumibile realizzo. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore nominale contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria e salvo l'utilizzo del fondo svalutazione crediti.

I Debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione

dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

In applicazione del principio della rilevanza di cui al quarto comma dell'art.2423 c.c. e tenuto conto di quanto indicato dal principio contabile OIC 19 (punti 42 e 45) e della loro originaria scadenza, i debiti sorti nel 2020 non sono stati valutati con il criterio del costo ammortizzato bensì al valore nominale. A tale riguardo si specifica, pertanto che il debito inerente il finanziamento ex Banca Popolare di Bergamo, contratto nel corso del 2016, il debito inerente il finanziamento Banca Nazionale del Lavoro, contratto a fine 2017 e il finanziamento erogato nel 2020 dalla Banca Popolare di Sondrio sono stati valutati al valore nominale e non al criterio del costo ammortizzato essendo di scarso rilievo le relative spese di istruttoria.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è

rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Nel Bilancio chiuso al 31.12.2020 tutti i crediti e i debiti sono di origine nazionale, non si registrano crediti o debiti espressi originariamente in valuta di paese non aderente all'euro.

Al 31.12.2020 non si registrano debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Sugli uffici di Sarnico (Bg) di proprietà sociale è stata iscritta ipoteca a favore della Banca Popolare di Sondrio in relazione al mutuo con la stessa stipulato per il loro acquisto.

Le Disponibilità liquide, rappresentate dal saldo di cassa contanti, dal saldo cassa valori bollati e dai saldi attivi dei conti correnti bancari, sono espresse al valore nominale.

I Ratei e Risconti sono stati calcolati sulla base del criterio della competenza economica, in conformità all'art. 2424 bis del Codice Civile.

Nei Fondi per rischi e oneri sono iscritti gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali a fine esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Al 31.12.2020 risulta iscritto un Fondo imposte differite in relazione alla rateazione della tassazione ires della plusvalenza conseguita con la cessione del ramo aziendale "servizio idrico" alla società Uniacque spa avvenuto nel mese di marzo 2019.

Il Fondo Trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a

rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

I Ricavi ed i Costi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza economica. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad eventuali operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. I proventi e gli oneri relativi ad eventuali operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio. Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo. Gli altri oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Imposte sul reddito: Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali. Le imposte differite relative a differenze temporanee

imponibili correlate a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento. Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio. Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno. In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l' aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio: i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria. Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga

conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi talmente rilevanti da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	203.888	78.264	282.152
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	202.600	65.380	267.980
Valore di bilancio	1.288	12.884	14.172
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	5.185	68.743	73.928
Ammortamento dell'esercizio	2.289	16.177	18.466
Totale variazioni	2.896	52.566	55.462
Valore di fine esercizio			
Costo	209.073	147.007	356.080
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	204.889	81.557	286.446
Valore di bilancio	4.184	65.450	69.634

Trattasi delle spese relative all'acquisto di software, all'acquisto delle licenze di trasporto di cose per conto terzi, alla realizzazione della pagina web, a lavori di miglioria fatti eseguire su immobili in locazione e ad altri oneri pluriennali.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.783.632	255.945	1.208.217	10.490.087	151.517	20.889.398
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	330.707	177.095	862.033	6.784.118	-	8.153.953
Valore di bilancio	8.452.925	78.850	346.184	3.705.969	151.517	12.735.445
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.250.410	680	501.872	2.963.368	1.144.113	5.860.443
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(154.997)	-	-	(3.312.772)	(81.000)	(3.548.769)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	164.445	-	164.445
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	1.491.681	-	-	404.189	-	1.895.870
Ammortamento dell'esercizio	100.074	12.828	125.902	1.241.920	-	1.480.724
Altre variazioni	154.998	-	-	3.465.795	-	3.620.793

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	2.642.018	(12.148)	375.970	2.114.215	1.063.113	6.183.168
Valore di fine esercizio						
Costo	11.370.726	256.625	1.710.089	10.380.427	1.214.630	24.932.497
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	275.783	189.923	987.935	4.560.243	-	6.013.884
Valore di bilancio	11.094.943	66.702	722.154	5.820.184	1.214.630	18.918.613

Trattasi dell'immobile di proprietà sociale sito a Sarnico (Bg) in località Fontanè, degli immobili di via Suardo 14 /a a Sarnico (Bg), degli immobili siti a Chiuduno (Bg) e a Grumello del Monte (Bg), dei mobili, degli arredi, delle macchine elettroniche d'ufficio, degli autoveicoli da trasporto, delle autovetture, di costruzioni leggere, di macchinari, impianti ed attrezzature varie, delle piazzole ecologiche realizzate in forza del contratto di servizio in essere con alcuni Comuni.

Al 31.12.2020 l'intero parco automezzi RSU è iscritto per euro 8.707.634, di cui euro 423.750 è il valore degli automezzi rivalutati, ammortizzato al 31.12.2020 per euro 3.488.128.

Nel corso del 2020 la società ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali complessivamente per circa 5,9 milioni di euro.

Gli investimenti più significativi sono stati: l'acquisto di un terreno sito a Chiuduno confinante con il nostro deposito per un valore di quasi euro 935.000; l'acquisto di n.134 container per un valore di euro 367.000 circa; l'acquisto di n.35 autoveicoli da trasporto con relativi allestimenti per un valore di euro 2.386.360 e l'acquisto di 6 spazzatrici per un valore di euro 864.490.

In relazione alla rivalutazione effettuata su un immobile e su alcuni automezzi si rimanda al precedente paragrafo dedicato alla rivalutazione ex art.110 DL 104/2020; nel precedente prospetto sono indicati gli importi delle rivalutazioni effettuate e le rettifiche e le altre variazioni contabili conseguenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	46	46
Valore di bilancio	46	46
Valore di fine esercizio		
Costo	46	46

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di bilancio	46	46

Al 31.12.2020 il valore delle immobilizzazioni finanziarie è riferito alla quota di adesione al CONAI (euro 5) e alle quote di adesione al fondo previdenziale "Previambiente" (euro 41).

Già nel Bilancio 2019 sono state svalutate le partecipazioni detenute nella società consortile "Micromega Network srl" con sede a Palazzolo sull'Oglio (Bs) e le n.12.632 azioni detenute nella società SABB Spa con sede a Treviglio (Bg). In relazione a quest'ultima partecipazione si comunica che è ancora in essere il contenzioso, intrapreso in precedenti esercizi, finalizzato al riconoscimento della nostra partecipazione o alla restituzione delle somme pagate, tenuto conto che l'organo amministrativo di detta società non aveva iscritto la nostra società nel libro soci della stessa, non avendo ritenuto regolare e conforme allo statuto sociale l'operazione di acquisto delle azioni cedute dal Comune di Pognano.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	46

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
conai	5
previambiente	41
Totale	46

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	94.585	(5.521)	89.064
Acconti	835	(110)	725
Totale rimanenze	95.420	(5.631)	89.789

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.761.960	(17.212)	3.744.748	3.744.748	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	202.118	202.118	202.118	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	142.111	-	142.111		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	420.626	(307.321)	113.305	79.116	34.189
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.324.697	(122.415)	4.202.282	4.025.982	34.189

I crediti vs. clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti che al 31/12/2020 ammonta complessivamente a euro 592.127 (utilizzato per euro 8.948 nel 2020). Lo stesso è stato determinato tenendo conto sia dell'ammontare di crediti ritenuti ormai inesigibili sia di una valutazione prudenziale di possibili rischi di inesigibilità dei crediti vantati nei confronti dei Comuni Soci.

I crediti tributari si riferiscono al credito iva, a ritenute varie, al credito di imposta per spese sanificazione ex dl 34/2020 e ai crediti di imposta sugli investimenti 2020 ex legge 160/2019 ed ex legge 178/2020

Il credito per imposta ires anticipata, pari a euro 142.111, è stato calcolato applicando l'aliquota del 24% sull'ammontare complessivo del fondo svalutazione crediti tassato esistente al 31.12.2020 di euro 592.127.

Gli altri crediti sono così formati:

Crediti vs. altri

esigibili entro l'esercizio successivo:

fornitori conto anticipi su servizi	62.598
altri crediti	16.518
totale	79.116

esigibili oltre l'esercizio:

depositi cauzionali	34.189
---------------------	--------

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.744.748	3.744.748
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	202.118	202.118
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	142.111	142.111
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	113.305	113.305
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.202.282	4.202.282

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.185.789	(1.224.652)	6.961.137
Denaro e altri valori in cassa	1.032	(254)	778
Totale disponibilità liquide	8.186.821	(1.224.906)	6.961.915

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	14.766	851	15.617
Totale ratei e risconti attivi	14.766	851	15.617

Al 31.12.2020 si registrano risconti attivi rappresentati da premi assicurativi e fideiussori, dalle utenze telefoniche e da altri costi ordinari di gestione.

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono informazioni da fornire ex art.2427 n.8 del codice civile.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	9.378.954	-	9.282	-		9.388.236
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	30.466	-	8.525	-		38.991
Riserve di rivalutazione	-	-	1.838.994	-		1.838.994
Riserva legale	949.154	140.931	-	-		1.090.085
Altre riserve						
Riserva straordinaria	4.022.816	2.677.698	-	-		6.700.514
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-	1.238	-		1.238
Varie altre riserve	-	-	2	-		2
Totale altre riserve	4.022.816	2.677.698	1.240	-		6.701.754
Utile (perdita) dell'esercizio	2.818.630	-	-	(2.818.630)	2.297.424	2.297.424
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.602)	-	-	-		(1.602)
Totale patrimonio netto	17.198.418	2.818.629	1.858.041	(2.818.630)	2.297.424	21.353.882

Nel corso del 2020 il capitale sociale è stato aumentato a seguito dell'ingresso di n.31 nuovi Comuni Soci che hanno sottoscritto n.119 nuove azioni per un valore nominale complessivo di euro 9.282.

La destinazione dell'utile 2019 è stata deliberata dalla Assemblea degli Azionisti del 22.07.2020.

Si ricorda che nel mese di febbraio 2019 sono state acquistate n.310 azioni proprie dal Comune di Gandino, il cui costo di acquisto è stato registrato in una apposita riserva negativa del Patrimonio Netto così come previsto dall'art.2357-ter terzo comma e dall'art. 2424-bis ultimo comma del codice civile.

Si riportano le movimentazioni registrate nei tre esercizi precedenti dalle voci del Patrimonio Netto:

	capitale sociale	riserva legale	riserva straordinaria	sovrapprezzo e altro	utile	totale
al 31/12/2016	4.805.200	679.622	3.466.642	26.960	1.354.902	10.333.326
aumento capitale sociale	4.566.890		-4.564.940	341		2.291
destinazione utile 2016						0
- a riserve		67.745	1.287.157		-1.354.902	0
- altro						0
distribuzione utili						0
arrotondamento						0
utile esercizio 2017					2.237.891	2.237.891
al 31/12/2017	9.372.090	747.367	188.859	27.301	2.237.891	12.573.508
aumento capitale sociale						0

destinazione utile 2017							0
- a riserve	111.894	2.125.996			-2.237.891		-1
- altro					10.028		10.028
distribuzione utili							0
arrotondamento					2		2
utile esercizio 2018					1.797.853	1.797.853	
al 31/12/2018	9.372.090	859.261	2.314.855	37.331	1.797.853	14.381.390	
aumento capitale sociale	6.864				-6.864		0
destinazione utile 2018		89.893	1.707.960		-1.797.853		0
- a riserve							0
- altro					-1.602		-1.602
distribuzione utili							0
arrotondamento							0
utile esercizio 2019					2.818.630	2.818.630	
al 31/12/2019	9.378.954	949.154	4.022.815	28.865	2.818.630	17.198.418	

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	9.388.236	capitale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	38.991	capitale	A B C	38.991
Riserve di rivalutazione	1.838.994	in sospensione di imposta	A B C	1.838.994
Riserva legale	1.090.085	utili	A B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	6.700.514	utili	A B C	6.700.514
Versamenti in conto aumento di capitale	1.238	capitale	A	1.238
Varie altre riserve	2			-
Totale altre riserve	6.701.754			6.701.752
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.602)			-
Totale	19.056.458			8.579.737
Quota non distribuibile				181.102
Residua quota distribuibile				8.398.635

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La quota non distribuibile è pari alla riserva sovrapprezzo azioni ex art.2431 c.c. e al vincolo previsto dall'art.2433 2.comma c.c. in relazione all'ammontare del credito per imposte anticipate.

La riserva di rivalutazione ex art.110 dl 104/2020 è una riserva "in sospensione di imposta" il cui utilizzo deve rispettare il contenuto dell'art.13 della Legge 342/2000.

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	180.608	180.608
Variazioni nell'esercizio		

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Utilizzo nell'esercizio	45.152	45.152
Totale variazioni	(45.152)	(45.152)
Valore di fine esercizio	135.456	135.456

E' stato accantonato un fondo imposte differite pari all'imposta ires che verrà liquidata nei prossimi 3 periodi di imposta in relazione alla rateazione fiscale ex art.86 tuir della plusvalenza generata dalla cessione del ramo di azienda "servizio idrico" alla società Uniacque spa avvenuta nel 2019.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	343.283
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	322.180
Utilizzo nell'esercizio	324.584
Totale variazioni	(2.404)
Valore di fine esercizio	340.879

Nel corso del 2020 la società ha registrato n.48 assunzioni e n.13 dimissioni; al 31.12.2020 i lavoratori dipendenti sono complessivamente n.205 di cui 1 dirigente, 3 quadri, 31 impiegati, 168 addetti al servizio di raccolta rifiuti, 1 apprendista e 1 collaboratore.

Mediante nel corso del 2020 sono risultati alle dipendenze della società n.1 dirigente, n.2,5 quadri, n.30,5 impiegati, n.152 addetti al servizio raccolta rifiuti, 0,5 collaboratori, 0,5 tirocinanti e 0,5 apprendisti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	800.942	100.041	900.983	348.116	552.867
Debiti verso fornitori	3.835.938	1.229.326	5.065.264	5.065.264	-
Debiti tributari	415.286	(5.259)	410.027	372.110	37.917
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	543.809	27.132	570.941	570.941	-
Altri debiti	2.052.662	(729.686)	1.322.976	1.322.976	-
Totale debiti	7.648.637	621.554	8.270.191	7.679.407	590.784

I debiti verso banche sono così composti:

debiti verso banche entro l'esercizio

Mutuo ipotecario per acquisto uffici	46.540
Finanziamenti chirografari	301.576
totale	348.116

<u>debiti verso banche oltre l'esercizio</u>	
Mutuo ipotecario per acquisto uffici	40.358
Finanziamenti chirografari	<u>512.509</u>
totale	552.867

Al 31.12.2020 non si registrano debiti con residua superiore ai cinque anni. Il mutuo ipotecario stipulato con la Banca Popolare di Sondrio in occasione dell'acquisto degli uffici di Sarnico (Bg) è garantito da ipoteca iscritta sugli stessi immobili.

I debiti tributari sono così composti:

<u>debiti tributari</u>	
debito per ritenute e altro	288.724
ires - irap - im.sostitutiva rivalutazione	<u>121.303</u>
totale	410.027

I debiti verso Istituti previdenziali sono così composti

<u>debiti vs.istituti previdenziali</u>	
verso Inps/Inail	542.183
verso altri enti	<u>28.758</u>
totale	570.941

Gli altri debiti sono così formati:

<u>debiti vs.altri</u>	
Azionisti c/dividendi da liquidare	27.890
Debito vs.dipendenti	1.059.912
altri debiti	<u>235.174</u>
totale	1.322.976

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	italia	Totale
Debiti verso banche	900.983	900.983
Debiti verso fornitori	5.065.264	5.065.264
Debiti tributari	410.027	410.027
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	570.941	570.941
Altri debiti	1.322.976	1.322.976
Debiti	8.270.191	8.270.191

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	86.899	86.899	814.084	900.983
Debiti verso fornitori	-	-	5.065.264	5.065.264
Debiti tributari	-	-	410.027	410.027
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	570.941	570.941
Altri debiti	-	-	1.322.976	1.322.976
Totale debiti	86.899	86.899	8.183.292	8.270.191

Il debito rappresentato dal mutuo ipotecario stipulato con la Banca Popolare di Sondrio in occasione dell'acquisto degli uffici di Sarnico (Bg) è garantito da ipoteca iscritta sugli stessi a favore della banca.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	421	157.067	157.488
Totale ratei e risconti passivi	421	157.067	157.488

I risconti passivi sono rappresentati dal risconto del credito di imposta sugli investimenti 2020 ex art.1 legge 160/2019 e ex art.1 legge 178/2020; la contabilizzazione del credito di imposta è stata fatta applicando il metodo indiretto previsto dall'OIC 16.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Da un punto di vista economico l'esercizio 2020 si può così riassumere:

- ricavi di esercizio per euro 30.354.185 (euro 27.753.748 nel 2019, + 9% circa rispetto al 2019) di cui il 99% circa è rappresentato dal servizio raccolta, trasporto, smaltimento RSU, pulizia strade e servizi connessi e il 1% circa è costituito da altre attività complementari e connesse.
- valore della produzione per euro 30.749.971 (euro 29.295.670 nel 2019)
- costi della produzione per euro 27.631.038 (euro 25.393.646 nel 2019), di cui per l'acquisto di carburanti per gli automezzi euro 1.204.773 (euro 1.291.059 nel 2019), per i servizi forniti da terzi per la raccolta, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione delle piazzole ecologiche euro 12.074.820 (euro 10.724.764 nel 2019), per il personale per euro 9.578.913 (euro 9.049.262 nel 2019) ed ammortamenti per euro 1.499.189 (euro 1.124.881 nel 2019)
- un margine economico lordo 2020 positivo per euro 3.118.933 (euro 3.902.024 nel 2019).

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	22.801
Altri	630
Totale	23.431

Gli oneri finanziari sono prevalentemente costituiti da interessi bancari.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il reddito della società è soggetto alle imposte ires (24%) e irap (3,90%). Il complessivo onere fiscale corrente di competenza dell'esercizio 2020 è pari a euro 857.071, già al netto di euro 58.283 relativo al primo acconto irap non dovuto ex art.24 DL 34/2020.

Per effetto sempre dell'art.24 del DL 34/2020 la società non ha pagato il saldo irap 2019 pari a euro 11.442. Si registrano inoltre euro 179 per differenze passive di imposta ires/irap sul precedente esercizio e euro 45.152 per il

riassorbimento di parte del fondo per imposta ires differita calcolata sulla rateazione fiscale della plusvalenza conseguita con la cessione del ramo aziendale "servizio idrico".

Per quanto riguarda la determinazione delle imposte ires-irap correnti si riportano i prospetti di determinazione degli imponibili:

ires		
risultato prima delle imposte		3.098.080
ires teorica (24%)	743.539	
+ proventi tassati di es.successivi (quota plusvalenze)		188.133
- oneri deducibili da esercizi precedenti		
+ oneri deducibili in esercizi successivi		
+ redditi fondiari		2.305
+ componenti non deducibili		298.564
- altre deduzioni		-288.217
- agevolazione Ace		-122.429
imponibile ires		3.176.436
imposta ires al 24%		762.345
irap		
marginale valore-costi della produzione		3.118.933
+ costi non rilevanti ai fini irap (dipendenti, int.leasing, compensi, imu etc.)		9.684.616
- deduzioni inail e dipendenti (cuneo fiscale)		-8.880.235
imponibile irap		3.923.315
imposta irap al 3.9%		153.009

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	592.127
Totale differenze temporanee imponibili	188.133
Differenze temporanee nette	(403.994)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(38.497)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	45.152
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	6.655

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
svalutazione crediti	592.127	592.127	24,00%	142.111

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
1/5 plusv.cessione ramo H20	752.534	188.133	564.401	24,00%	135.456

Il credito per imposte anticipate ires è pari all'imposta ires calcolata sul residuo ammontare dei componenti negativi di reddito che, ripresi a tassazione già dal 2015, saranno fiscalmente deducibili nei prossimi esercizi.

Il fondo imposte differite è pari all'imposta ires che verrà liquidata nei prossimi tre periodi di imposta per effetto della rateazione fiscale della plusvalenza realizzata nel 2019 dalla cessione del ramo aziendale "servizio idrico".

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	23.631	26.104

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	27.000
Altri servizi di verifica svolti	3.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	1.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	31.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
azioni ordinarie	120.243	9.378.954	119	9.282	120.362	9.388.236
Totale	120.243	9.378.954	119	9.282	120.362	9.388.236

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31.12.2020 la società ha in essere fidejussioni a favore di terzi per euro 595.741 (euro 813.239 al 31.12.2019) e una ipoteca su immobili di proprietà a garanzia di un mutuo bancario del valore di euro 680.000 (invariato rispetto al 31.12.2019).

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La società ha continuato regolarmente, senza interruzioni, la propria attività nel periodo di emergenza Covid-19 in quanto esercita un servizio pubblico essenziale. L'attività si è svolta nel rispetto dei protocolli anti contagio.

Non si presume alcuna contrazione dei ricavi, né un impatto sui contratti di affidamento esistenti.

Le risorse finanziarie della società sono sufficienti a far fronte ad eventuali ritardi di pagamento da parte dei propri Comuni Soci.

Non si registrano pertanto elementi pregiudizievoli della continuità aziendale.

La società proseguirà nelle politiche di investimento già definite. La società non ha stipulato alcun accordo o moratoria con banche o altri istituti finanziari e sta proseguendo regolarmente nell'adempimento dei propri obblighi contrattuali con i fornitori.

Non vi sono altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non vi sono informazioni da fornire ai sensi dell'art.2427-bis del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In data 17.12.2019 è stato concesso un contributo di euro 11.520 da parte di Fondimpresa per un progetto di formazione del personale dipendente (aiuto di Stato n.SA 40411). Nel corso del 2020 la società ha incassato da Fondimpresa contributi per complessive euro 14.784.

Nel corso del 2020 la società ha beneficiato inoltre dei seguenti contributi:

		<u>importo complessivo</u>	<u>a conto economico</u>
credito di imposta	art.1 L.160/2019	119.188	13.335
credito di imposta	art.1 L.178/2020	56.477	4.842
credito imposta	art.125 DL 34/2020	13.008	13.008
stralcio saldo irap 2019	art.24 DL 34/2020	11.442	11.442
stralcio acconto irap 2020	art.24 DL 34/2020	58.283	58.283

Non vi sono altre informazioni da fornire ai sensi dell'articolo 1 commi 125 della Legge 124/017 e successive modifiche.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile dell'esercizio 2020 pari a euro 2.297.424,23 per euro 114.871,21 a riserva legale e per euro 2.182.553,02 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Sarnico, 29 maggio 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Prestini Alen